



**PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE SICILIA
2014 - 2022**

Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

**BANDO PUBBLICO
Annualità 2023**

**MISURA 16 - COOPERAZIONE
SOTTOMISURA 16.4 – CODICE BANDO 73841**

“Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”

Focus area P6A

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT)

*“Esportiamo i prodotti, accogliamo i turisti, sosteniamo il territorio.
La crescita del territorio parte dal territorio.”*

AZIONE PAL: Cooperazione orientata al marketing e alla promozione per il miglioramento della sostenibilità e salubrità delle produzioni locali, alla riduzione dei costi produttivi per lo sviluppo delle filiere corte e mercati locali

Il presente bando, approvato con delibera del C.d.A. del 26/01/2023, disciplina l’attuazione dell’avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell’ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022.

INDICE

1. Premessa e riferimenti normativi	3
2. Dotazione finanziaria	6
3. Obiettivi	6
4. Beneficiari	7
5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità	8
6. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei	10
7. Interventi ammissibili	10
8. Spese ammissibili	11
9. Investimenti e spese non ammissibili	14
10. Localizzazione	14
11. Criteri di selezione e priorità.....	14
12. Intensità di aiuto e massimali ammissibili	17
13. Impegni ed obblighi del beneficiario	18
14. Modalità di attivazione e accesso all'azione	20
15. Domanda di sostegno	20
16. Documentazione	21
17. Procedimento amministrativo	24
17.1 Ricevibilità	24
17.2 Ammissibilità e Valutazione	24
17.3 Formulazione della graduatoria	25
17.4 Provvedimenti di concessione del sostegno	25
18. Varianti	26
19. Proroghe	27
20. Tempi di esecuzione	28
21. Domanda di pagamento	28
21.1 Anticipo	29
21.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)	29
21.3 Saldo	30
21.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento	31
22. Ricorsi	33
23. Controlli e sanzioni	33
24. Disposizioni finali	34
25. Trattamento dei dati personali	34

Art. 1

Premessa e riferimenti normativi

L'azione GAL **“Cooperazione orientata al marketing e alla promozione per il miglioramento della sostenibilità e salubrità delle produzioni locali, alla riduzione dei costi produttivi per lo sviluppo delle filiere corte e mercati locali”** del P.A.L. Terra Barocca che attiva la sottomisura 16.4 del P.S.R. Sicilia 2014-2022 **“Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”** contribuisce a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia.

La sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n. 7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0, con Decisione di esecuzione C(2020) 8655 del 1/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022.

Il presente bando disciplina gli aspetti specifici dell’azione GAL **“Cooperazione orientata al marketing e alla promozione per il miglioramento della sostenibilità e salubrità delle produzioni locali, alla riduzione dei costi produttivi per lo sviluppo delle filiere corte e mercati locali”** del P.A.L. Terra Barocca e per quanto non espressamente previsto nelle stesse si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del parlamento europeo e del consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)

- negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
 - Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 e con Decisione di esecuzione C(2020) 8655 del 1/12/2020 che ne approva la versione 9.1 e C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
 - Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Regolamento UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
 - Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
 - Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;
 - D.D.G. n. 2164 del 26.07.2017 con il quale sono state approvate le integrazioni alla graduatoria delle SSLTP di cui allegato A del D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016;
 - D.D.G. n. 370 del 07.03.2018 con il quale è approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Terra Barocca per il periodo 2014-2020 per l'azione relative al fondo FEASR 2014-2020;
 - Convenzione stipulata in data 07.05.2018 tra il GAL Terra Barocca e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Terra Barocca;
 - D.D.G. n. 1757 del 24 luglio 2018 con il quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020;
 - D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018 con il quale sono state approvate linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR Sicilia 2014-2020;

- D.D.G. n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al D.D.G. n. 1757 del 24.07.2018;
- D.D.G. n. 2850 del 08/07/2022 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 3.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Terra Barocca";
- La nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 dall'Amministrazione (A.d.G.) che informa le nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall' O.P. AGEA per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi;
- La nota protocollo n. 1830 del 10/01/2023 dell'Amministrazione (A.d.G.) che approva i criteri aggiuntivi previsti dal GAL in attuazione della SSLTP approvata.

Art. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l'attuazione della sottomisura è pari ad € **300.000,00** di cui euro 181.500,00 di quota FEASR.

Art. 3

Obiettivi

L'azione sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.

Il contesto produttivo caratterizzato da un'eccessiva frammentazione, nonostante la vocazione a realizzare produzioni di qualità, determina, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera, una scarsa connessione con i sistemi di distribuzione organizzata e, di conseguenza, una bassa remunerazione dei fattori produttivi.

L'obiettivo di questa azione è quello di creare le condizioni per un miglior livello di integrazione tra attori e risorse locali, funzionale a supportare una promozione congiunta del prodotto-territorio e in definitiva a qualificare il patrimonio agroalimentare di qualità (soprattutto DOP/IGP, prodotti agroalimentari tradizionali e produzioni biologiche), gli agroecosistemi locali e la biodiversità presente sul territorio del GAL, pertanto si vuole favorire l'avvio e lo sviluppo di azioni di cooperazione volte a:

- sviluppare nei consumatori e negli operatori economici il senso di fiducia e di appartenenza al territorio, promuovendone l'identità, e alla filiera produttiva, consolidando le relazioni tra gli operatori di filiera;
- sostenere la creazione di sbocchi di mercato per prodotti di nicchia del territorio regionale che, non riuscendo a raggiungere masse critiche, non riescono ad inserirsi nei moderni circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed internazionali;
- consentire al produttore di recuperare valore aggiunto grazie alla riduzione delle figure intermediatrici;
- favorire lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Per **“filiera corta”** si intende una modalità di vendita dei prodotti agricoli e alimentari che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 (1) del Regolamento delegato (UE) n. 807/2014, non comporta più di un intermediario fra il produttore agricolo e il consumatore, intendendosi per intermediario un soggetto che acquista un prodotto dal contadino al fine di rivenderlo (rivenditore). Pertanto, un trasformatore deve essere considerato un intermediario se ha acquistato il prodotto dal contadino, prendendo il controllo sul prodotto. Diversamente, se l'agricoltore mantiene il controllo del prodotto anche durante la lavorazione, potendo decidere successivamente il prezzo di vendita, il trasformatore deve essere considerato semplicemente il fornitore di un servizio per l'agricoltore.

Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).

Per la definizione di **“mercato locale”**, inteso come luogo fisico in cui si realizza, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte degli imprenditori agricoli di cui all'art. 3 del D.A. del 04/03/2014, iscritti nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993 e la cui azienda agricola è ubicata nel territorio del GAL Terra Barocca, si rimanda alla specifica scheda di misura del PSR Sicilia 2014/2020 relativa alla sottomisura 16.4 qualora attivata tramite approccio LEADER.

Art. 4 **Beneficiari**

I beneficiari sono agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto della sottomisura, aggregati in:

- Gruppi di Cooperazione (G.C.) tra almeno un agricoltore e un soggetto compreso tra operatori dei settori agricolo e forestale e della filiera alimentare e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale (tra cui le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali);
- poli e reti di nuova costituzione;
- poli e reti, già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35, Regolamento (UE) n. 1305/2013).

Per **“polo”** si intende un raggruppamento di almeno due imprese indipendenti - start-up, micro, piccole, medie e grandi imprese, nonché organismi di consulenza e/o organizzazioni di ricerca - concepito per stimolare l'attività economica promuovendo le interazioni, la condivisione di installazioni e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo in maniera effettiva al trasferimento di conoscenze, creazione di reti e la diffusione delle informazioni tra le imprese del gruppo (art. 35, par. 1, lett. b, Regolamento (UE) n. 1305/2013). Il termine "rete" ha una portata più ampia, riferendosi a raggruppamenti di almeno due soggetti che possono intraprendere azioni di carattere più generale, potendo contribuire, ad esempio, ad attivare meccanismi di disseminazione

delle innovazioni lungo le filiere e di emulazione tra imprenditori; all'interno di ciascun polo o rete deve essere garantita la presenza di almeno una impresa agricola.

Al fine di rendere meno onerosi gli adempimenti amministrativi, i beneficiari di cui sopra possono presentare domanda anche in forma di ATI o ATS, con la stipula di un accordo di cooperazione (di seguito "Accordo") nella forma di scrittura privata. Entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento, l'accordo dovrà essere registrato nelle forme di legge.

Le ATI e le ATS saranno rappresentate dal soggetto capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.

Il Soggetto Capofila di ATI o ATS svolge funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo, si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto, della relativa domanda di sostegno e di pagamento, comprensiva della rendicontazione delle spese e di tutta la documentazione tecnico-contabile necessaria, e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell'organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con il GAL e l'Amministrazione regionale per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto.

Il soggetto Capofila/Rappresentante legale deve avere sede operativa nei comuni aderenti al GAL e deve rientrare tra i soggetti sottoscrittori dell'accordo.

Il soggetto Capofila/Rappresentante legale assume le specifiche responsabilità previste nell'Accordo ed attribuite dal mandato di rappresentanza.

Possono partecipare al partenariato anche altri soggetti non beneficiari (pubblici e privati inclusi i GAL) la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali così come previsto dalle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD – Parte FEASR approvate con DDG n. 3793 del 27/12/2018, ma non sono beneficiari del sostegno.

Art. 5

Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

La sede operativa dell'operazione proposta deve essere localizzata esclusivamente nelle zone rurali C del PSR Sicilia 2014/2022 all'interno di uno dei comuni del GAL Terra Barocca.

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti, da parte dei soggetti richiedenti, all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa. In particolare, ciascuna forma di cooperazione deve:

- essere composta da almeno due soggetti che svolgano attività di cui alla presente sottomisura e che contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale;
- assicurare al suo interno la presenza almeno di un operatore agricolo, in forma singola o associata, con codice di attività ATECO 2007 prevalentemente agricolo, con sede legale in Sicilia ed almeno una propria unità produttiva (desumibile dalla visura camerale) sul territorio del GAL Terra Barocca; nell'atto costitutivo del partenariato, o nell'accordo di cooperazione nel caso di soggetti non ancora costituiti, debbono essere chiaramente evidenziate le ricadute positive per gli agricoltori coinvolti;
- prima della presentazione della domanda di sostegno, ai sensi del D.P.R. n. 503/1999, costituire e aggiornare, presso una struttura abilitata e ad opera del legale rappresentante del partenariato, il fascicolo aziendale del partenariato stesso, riportante la posizione anagrafica e la consistenza aziendale; qualora il partenariato non sia ancora costituito, deve essere presentato per ciascun partner il fascicolo aziendale/anagrafico, aggiornato e validato, nel quale risulti documentata la consistenza aziendale o, per soggetti diversi dagli agricoltori, la posizione anagrafica;

- dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi; nel caso di partenariato non ancora costituito, impegnarsi a dotarsi del predetto regolamento interno entro 30 giorni dalla data di notifica dell'ammissibilità al finanziamento;
- presentare un progetto di cooperazione finalizzato all'avvio di attività comuni nuove (non sono ammissibili attività comuni già in atto), della durata massima di 12 mesi; il progetto di cooperazione, da predisporre sulla base del modello allegato al bando, deve riportare i seguenti contenuti minimi:
 - descrizione degli obiettivi del progetto;
 - indicazione dell'ambito geografico di intervento e della filiera o del mercato locale di riferimento;
 - indicazione di eventuali altre misure e/o sottomisure del PSR attivate o da attivare da parte di uno o più soggetti aderenti al partenariato, che prevedono interventi collegati e funzionali al progetto di cooperazione;
 - illustrazione puntuale dell'intero processo di realizzazione del progetto di cooperazione, con evidenza delle ricadute e del contributo che il progetto offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;
 - illustrazione delle azioni/attività che si intendono realizzare per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali (ad esempio, educational tour e visite aziendali, degustazioni, giornate dimostrative e gastronomiche territoriali, manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi, sito web, newsletter);
 - elenco dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività e delle responsabilità;
 - cronoprogramma;
 - piano finanziario, articolato per annualità e attività.

È condizione obbligatoria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione del progetto almeno definitivo.

In caso di ammissibilità la cantierabilità deve essere presentata e dimostrata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, a condizione che la domanda rientri tra quelle finanziabili con la dotazione disponibile nel bando.

Unitamente al progetto definitivo, per ogni voce di spesa devono essere presentati tre preventivi esplicativi in dettaglio del servizio offerto con disaggregazione delle relative voci di costo. Dai preventivi deve evincersi che viene rispettato il principio della concorrenza. Ove sussista la condizione di esclusività di un determinato servizio, è sufficiente presentare un preventivo con allegato il contratto di esclusività sottoscritto dalle parti interessate, dal quale si evinca la durata del mandato e la natura dello stesso.

La creazione di portali/siti web e App finalizzati alla vendita diretta on-line (e-commerce) sono consentite soltanto ai partenariati costituiti da forme di aggregazione che dimostrino di avere una produzione che giustifichi l'investimento e un'organizzazione logistica svolta con mezzi propri o un accordo sottoscritto con un gestore di servizi di logistica. I partenariati devono inoltre avere capacità produttive adeguate agli obiettivi da perseguire con tale attività. È esclusa ogni forma di promozione a marchi di impresa.

La richiesta dei preventivi seguirà le procedure indicate nella nota A.d.G. Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale indica le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno.

Verranno finanziati esclusivamente progetti di cooperazione afferenti alle filiere produttive individuate dal partenariato quali: cerealicola, zootecnica (lattiero-casearia e avicola), olivicola, erbe officinali e ortofrutticola.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30.

Art. 6

Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Il PAL risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

Qualora la sottomisura sia abbinata a progetti sostenuti da fondi dell'Unione Europea diversi dal FEASR sullo stesso territorio, la complementarietà e la coerenza fra i Fondi, al fine di evitare ogni sovracompensazione, è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come meglio chiarito nel capitolo 14, par. 1, del PSR Sicilia 2014-2022.

Gli interventi proposti nell'ambito della sottomisura 16.4 dovranno comunque essere coerenti con le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014-2022, capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà", nel rispetto di quanto previsto agli artt. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Nell'ambito della S.S.L.T.P., l'azione è fortemente complementare con le azioni che attivano le sottomisure/operazioni 6.2, 6.4c e 16.3 del FEASR.

Art. 7

Interventi ammissibili

La sottomisura prevede la realizzazione di due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- organizzazione e promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Tipologia di intervento: Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità;
- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo (ossia un progetto volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale, le spese generali.

Tipologia di intervento: Organizzazione e Promozione delle filiere corte e dei mercati locali

- i costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione);
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale".

È esclusa ogni forma di promozione a marchi di impresa.

Le azioni di promozione devono riguardare la filiera corta o il mercato locale complessivamente inteso, non un numero limitato di singoli prodotti. Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali clienti/consumatori consapevoli dell'esistenza della filiera corta o del mercato locale, evidenziando i benefici dell'acquisto attraverso questi strumenti.

Art. 8

Spese ammissibili

Sono ammissibili a sostegno i costi per spese materiali e immateriali relativi alle attività finanziabili ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in conformità con l'art 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.

Per le azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione;
- costi di animazione per la partecipazione delle imprese al progetto di cooperazione;
- costi di esercizio delle attività, compresi quelli relativi al personale e spese generali.

Per gli interventi di organizzazione e promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili i seguenti costi:

- costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali, quali impianti, macchinari, attrezzature e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala;
- acquisti di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;
- costi diretti relativi alla realizzazione di educational tour e visite aziendali finalizzati alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione);
- costi relativi alla realizzazione di degustazioni, giornate dimostrative e gastronomiche territoriali;
- costi relativi all'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, esposizioni, rassegne ed eventi al fine di diffondere la conoscenza della filiera corta che si intende promuovere;
- costi dei materiali e dei prodotti distribuiti gratuitamente durante le iniziative promozionali quali fiere, degustazioni, tasting, promozione sui canali Ho.Re.Ca.;

- costi per la realizzazione e/o promozione di portali/siti web e App finalizzati alla vendita diretta on-line (e-commerce);
- costi per la realizzazione e/o adozione di un sistema informatico gestionale comune (software);
- costi di promozione, materiale pubblicitario esclusivamente per la promozione degli eventi/manifestazioni ed iniziative di valorizzazione delle produzioni locali oggetto della domanda;
- costi di noleggio allestimento ed organizzazione di fiere, festival e/o iniziative rilevanti per la commercializzazione dei prodotti;
- costi dei prodotti distribuiti per promuovere le loro caratteristiche qualitative e nutrizionali, i processi produttivi, sperimentare sistemi logistici e distributivi efficienti, per testare il gradimento delle produzioni a Km 0 e per il sostegno sociale al fine di mitigare l'impatto socioeconomico della crisi Covid-19;

Le spese per le azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali non possono essere superiori al 40% dell'importo complessivo del progetto.

Almeno il 60% dell'importo complessivo del progetto deve essere destinato agli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali.

Le spese generali (escluso progettazione e consulenza) non possono superare la soglia del 3% rispetto al totale del progetto e comprendono le spese bancarie (solo se per tenuta c/c dedicato ed esclusivo) e le spese legali e notarili.

Le spese di progettazione e consulenza non possono superare la soglia del 3% rispetto al totale delle spese relative alle azioni di cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali. Esse comprendono:

- consulenze tecniche e acquisizione di servizi specifici necessari per l'attuazione del progetto;
- onorari di professionisti;

La ragionevolezza della spesa del personale tecnico è un controllo essenziale e sarà valutata o con il confronto tra tre preventivi o prendendo a riferimento il Decreto 17 giugno 2016, n. 50 del Ministero della Giustizia recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016". In quest'ultimo caso dovrà essere allegato anche il foglio di calcolo generato dagli applicativi informatici disponibili in rete che permettono la tracciatura del calcolo dei corrispettivi. L'affidamento degli incarichi professionali dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare in fase di saldo e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione. La parcella relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario.

Nel caso di poli e reti, già esistenti, che intraprendono una nuova attività (art. 35 (3) del Regolamento (UE) n. 1305/2013), saranno ammissibili esclusivamente i costi connessi all'attuazione del progetto innovativo proposto.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione con specifico riferimento ai prezzi regionali per:

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzo regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 25/02/2015 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 13/03/2015 supplemento ordinario e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando;
- opere non contemplate nel prezzo agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezzi regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (prezzo unico regionale per i lavori pubblici vigenti al momento della pubblicazione del bando);
- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzi di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- acquisizione di beni materiali (compresi hardware e software, attrezzature e macchinari), non compresi nelle voci dei prezzi di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;
- spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato III parte 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i.

Missioni e trasferite

Per quanto riguarda le spese di viaggio e diaria le stesse sono riconosciute ai soggetti coinvolti nelle attività previste, solo se necessarie, esplicitamente motivate e preventivate finanziariamente nel progetto. Le spese devono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e comunque nel rispetto dei limiti indicati nella Circolare n° 10 del 12/05/2010 dell'Assessorato regionale Bilancio e Tesoro e nella Circolare n° 11 del 07/04/2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana.

Beni di consumo e noleggi

Il finanziamento dei beni di consumo e dei noleggi è ammissibile per:

- beni di consumo, cioè beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per le attività di progetto.
- noleggi, cioè spese sostenute per il noleggio di attrezzature e servizi per eventi. Per i noleggi, al fine di individuare il fornitore e la spesa più conveniente, è necessario che il richiedente adotti una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi forniti da ditte diverse ed in concorrenza tra loro. Su tale base deve essere effettuata la scelta dell'offerta

ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici. I preventivi acquisiti devono essere allegati alla relazione tecnica.

Art. 9

Interventi e spese non ammissibili

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia alle previsioni contenute nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 e nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Non sono ammissibili le spese di cui all' art. 69 comma 3 del Regolamento UE n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto. Per i costi del personale non è previsto il rimborso dell'IRAP. Sono, inoltre, escluse dal sostegno le spese di cui all'art. 45 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Il sostegno non potrà essere concesso ad un gruppo preesistente che intende continuare un progetto già in essere.

Non sono ammessi costi per:

- spese riguardanti l'ordinaria attività svolta dai beneficiari;
- spese sostenute o quietanzate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati;

Inoltre, non sono ammissibili le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto, e le spese relative all'acquisto di materiale usato. Sono escluse le spese relative ad ogni forma di promozione a marchi di impresa.

Non sono, inoltre, ammesse le spese per attività di informazione e promo-pubblicitarie riferite esplicitamente a singoli prodotti e/o imprese aderenti al consorzio, alla associazione o cooperativa, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 10

Localizzazione

La sottomisura prevede interventi nel territorio del GAL Terra Barocca (Ispica, Modica, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli).

Art. 11

Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dal GAL, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, lett b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che assegna ai GAL il compito di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta", approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso e dei criteri aggiuntivi previsti dal GAL e approvati dall'Amministrazione (A.d.G.) con nota protocollo n. 1830 del 10/01/2023 in attuazione della SSLTP approvata.

Per la predisposizione dell'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza di presentazione delle domande di sostegno del presente avviso.

Le tabelle riportano per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si

evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa. Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione.

CRITERI DI SELEZIONE REGIONALI				
Principio dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito	
Rilevanza del partenariato in termini di numero di aziende coinvolte e quantità dei prodotti interessati (max 21 punti)	Il punteggio verrà assegnato in base al numero delle aziende che parteciperanno al progetto (3 punti per azienda partecipante fino ad un massimo di 18 punti) oltre il previsto n. minimo di due ed in base al numero dei prodotti del territorio interessati	Numero aziende:	Numero delle aziende partecipanti e dei prodotti interessati così come descritto nel progetto	
		3		3
		4		6
		5		9
		6		12
		7		15
		≥ 8		18
		numero prodotti del territorio:		
		≥ 3 < 5		1
		≥ 5 < 8		2
	≥ 8	3		
Iniziativa con prevalente ricaduta in aree rurali (max 2 punti)	Il punteggio verrà assegnato in base alla provenienza dei prodotti: prevalentemente (> 50 %) dalle aree rurali D interamente dalle aree rurali D	1	Fascicoli aziendali delle aziende partecipanti al progetto da cui si evince l'ubicazione dei terreni agricoli e la relativa estensione	
		2		
Iniziativa promossa da OP riconosciute ai sensi della normativa europea, nazionale e/o regionale vigente (8 punti)	Il punteggio verrà assegnato se l'attività verrà proposta da organizzazioni di produttori riconosciute	8	Progetto proposto da G.O. con capofila O.P. riconosciute	
Grado di coerenza del progetto rispetto alla strategia proposta e alla politica dello sviluppo rurale (8 punti)	Il punteggio verrà assegnato ai progetti che prevedono iniziative rivolte alla commercializzazione prevalente, in termini di valore (> 50 %) di prodotti di cui ai sistemi di qualità indicati nella sottomisura 3.1	8	Certificazione rilasciata dagli enti terzi di certificazione e fatture di vendita del prodotto di tutte le aziende partecipanti al progetto, relative all'ultimo esercizio finanziario precedente	

			alla presentazione della domanda di sostegno
Capacità di produrre risultati che possano mantenersi nel tempo (max 5 punti)	Il punteggio verrà assegnato qualora il 50% delle aziende aderenti al progetto, si impegna a mantenere la propria partecipazione per un periodo minimo di:		Dichiarazione di impegno
	2 anni	2	
	3 anni	5	
Grado di chiarezza e di definizione del cronoprogramma (4 punti)	Il punteggio verrà assegnato se l'attività verrà proposta con un calendario dettagliato delle iniziative con allegata copia degli accordi presi con le autorità di gestione dei mercati almeno per il primo anno di attività	4	Cronoprogramma delle attività allegato al progetto e copia degli accordi presi con le autorità di gestione dei mercati
Pertinenza del progetto rispetto alle condizioni ed esigenze del mercato agricolo e l'economia rurale locale, dimostrata nel progetto (max 12 punti)	Numero di iniziative organizzate annualmente per la promozione dei prodotti tipici legati al territorio:		Relazione tecnica allegata al progetto
	n. eventi/ iniziative per anno: $\geq 3 < 6$	4	
	$\geq 6 < 8$	8	
	≥ 8	12	
Totale punteggio criteri regionali: 60 PUNTI			

Criteri di selezione – specifici CLLD				
PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO	DESCRIZIONE CRITERIO		PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
PROGETTI CHE PREVEDONO UN AMPIO COINVOLGIMENTO DI AZIENDE A LIVELLO TERRITORIALE (MAX 40 PUNTI)	Adesione all'ATS Enjoy Barocco o dichiarazione di impegno ad aderire	< 50% aziende coinvolte nel progetto	5	Atto costitutivo o dichiarazione di impegno
		$\geq 50\%$ aziende coinvolte nel progetto	10	
	Adesione al partenariato di uno o più consorzio a marchio il cui disciplinare di produzione preveda nell'areale di produzione almeno uno dei comuni aderenti al GAL	n. 1 unità	5	Progetto e accordo di partenariato, disciplinare di produzione
		Oltre n. 1 unità	10	

Indice di diversificazione territoriale presenza di aziende con sede operativa nei comuni del territorio del GAL Terra Barocca	Sede operativa delle aziende in almeno n. 1 comuni	5	Progetto e accordo di partenariato, dichiarazione attività svolta codice ATECO, iscrizione camera di commercio
	Sede operativa delle aziende in almeno n. 3 comuni	10	
Certificazioni volontarie di processo e/o di prodotto (UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 22000/2018, UNI EN ISO 22005/2008, IFS, BRC, UNI EN ISO 50001, UNI EN ISO 14067/2018, Enviromental footprint (PEF), modello di organizzazione 231, responsabilità sociale SA 8000, BRCGS ETRS Sistema per la gestione della responsabilità sociale, rating di legalità delle imprese, ecc...)	n. 1 unità	5	Copia del certificato in corso di validità
	≥ n.1 unità	10	
Totale punteggio criteri specifici CLLD:		40	
Totale punteggio complessivo		100	

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una **soglia minima di 30 punti** al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata, alla documentazione cartacea, la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Art. 12

Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

L'intensità del sostegno è pari al 100% a copertura dei costi della cooperazione, sino ad un importo massimo di contributo ammesso di euro 100.000,00 per beneficiario.

Essendo i beneficiari della sottomisura esclusivamente di Gruppi costituiti tra microimprese, l'IVA non è considerata spesa ammissibile.

In caso di attuazione di una strategia di sviluppo, il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati. Qualora il progetto attuato rientri in un tipo contemplato da un'altra misura del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica l'importo massimo o l'aliquota massima del sostegno, nello specifico, per i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali, che derivano direttamente dalle attività progettuali, si farà riferimento alle intensità di aiuto previste nelle corrispondenti misure/operazioni del Programma.

Gli obiettivi dei progetti di cooperazione dovranno essere coerenti con l'art. 42 del TFUE e riguardare prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato.

Nel caso in cui i progetti di cooperazione riguardino prodotti in uscita non compresi nell'Allegato I del Trattato il regime d'aiuto sarà attuato in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della

Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013. L'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso ad una medesima impresa unica non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. La Commissione Europea ha infatti introdotto e specificato il concetto di "impresa unica" così come definita all'art. 2 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013: nel calcolo del plafond "de minimis" deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa. Gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri Regolamenti (UE) "de minimis" n. 1408/2013 e n. 717/2014 a condizione che non superino il massimale di 200.000,00 euro per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari.

Nell'ambito della sottomisura, sebbene la rendicontazione delle spese debba essere effettuata a cura del soggetto capofila, l'aiuto "de minimis" viene concesso e attribuito al singolo partner che sostiene la spesa; per tale ragione, i singoli partner sono tenuti a presentare la dichiarazione de minimis, secondo lo schema predisposto dal GAL allegato al Bando.

Considerato che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli), ai sensi dell'art. 1 par. 2 dello stesso regolamento, andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

Decorrenza delle spese ammesse a contributo

Per la salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle spese per la predisposizione del progetto sostenuti entro i 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali beneficiari e pertanto non potranno in alcun modo essere computate sul PSR;
- b) riguardano spese non ultimate prima della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL Terra Barocca.

Art. 13

Impegni ed obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario si impegna, in caso di ammissibilità a finanziamento, pena la decadenza o la parziale esclusione del beneficio concesso, a rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 4629 del 30/12/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesso allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali".

Inoltre, il beneficiario, con la sottoscrizione della domanda è tenuto ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto di cooperazione, pena la revoca del finanziamento;

- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio utile di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- qualora necessario, presentare una variante che non determini comunque una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate o per il mancato punteggio minimo;
- conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività di animazione territoriale (registri presenze, verbali e/o relazioni degli incontri con i possibili partner, eventuali note di ordine, preventivi, corrispondenza, ecc.) almeno fino a 3 anni dopo il pagamento del saldo;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR e LEADER in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022, sottomisura 16.4 GAL Terra Barocca;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022, sottomisura 16.4 GAL Terra Barocca, intestato al legale rappresentante del partenariato, nel rispetto di quanto previsto in merito nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL Terra Barocca;
- non apportate modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione/investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- non alterare la natura o le condizioni di esecuzione e non conferire un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- a comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento;
- comunicare al GAL Terra Barocca eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- tutti gli interventi, in particolare, gli investimenti fissi, pena la revoca, sono soggetti alla non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale dell'aiuto al beneficiario, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, così come per gli investimenti mobili e le attrezzature.

In caso di ammissibilità al sostegno, il legale rappresentante:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;
- è il referente del progetto di cooperazione per quanto riguarda tutti i rapporti con il GAL Terra Barocca, anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner del gruppo di cooperazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con il GAL Terra Barocca;
- garantisce il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, garantendo altresì l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;

- è tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni del GAL Terra Barocca.

Il capofila o il rappresentante dell'aggregazione deve avere la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei soggetti coordinati nei confronti del GAL Terra Barocca e dell'Organismo Pagatore per tutte le operazioni e gli atti legati alla realizzazione della proposta, fino alla chiusura di ogni rapporto. Tuttavia, il GAL Terra Barocca può far valere direttamente le responsabilità, oltre che su tale soggetto, anche sui soggetti dallo stesso rappresentati.

L'atto costitutivo e/o lo statuto del gruppo di aggregazione deve rispettare quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e garantire rapporti chiari e trasparenti tra i partner.

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto dei vincoli espressamente previsti dall'art. 71 (stabilità delle operazioni) di cui al Regolamento (UE) n.1303 del 17/12/2013; tali vincoli saranno accertati in sede di controlli ex-post.

Il legale rappresentante o il soggetto capofila può presentare soltanto una domanda di contributo nel periodo di applicazione delle presenti disposizioni attuative; può altresì partecipare ad altri progetti in qualità di partner.

Per tutti gli altri aspetti si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario designato rappresentante legale del Gruppo di Cooperazione, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Art. 14

Modalità di attivazione e accesso all'azione

La sottomisura 16.4 è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno secondo quanto previsto dal bando.

La sottomisura 16.4 è attivata tramite bando che sarà pubblicato nel sito del GAL Terra Barocca – www.galterrabarocca.com e nel sito www.prsicilia.it/2014-2022.

Il GAL trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il GAL, successivamente, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

Art. 15

Domanda di sostegno

Prima della presentazione della domanda di sostegno, nel rispetto di quanto previsto nel D.P.R. n. 503/1999, il Soggetto Capofila del partenariato deve costituire e aggiornare, presso una struttura abilitata, un fascicolo aziendale del partenariato riportante la posizione anagrafica e la consistenza aziendale. Qualora il partenariato non sia ancora costituito, dovrà essere presentato per ciascun partner il fascicolo aziendale/anagrafico, aggiornato e validato, nel quale risulti documentata la consistenza aziendale o, per soggetti diversi dagli agricoltori, la posizione anagrafica. Successivamente, il legale rappresentante o il soggetto capofila deve presentare la domanda di sostegno tramite il portale SIAN, utilizzando il modello predisposto dal GAL Terra Barocca di concerto con l'Organismo Pagatore. La domanda di sostegno deve essere imputata informaticamente a: GAL Terra Barocca. La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e/o sul cartaceo

con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente di accedere ai regimi di sostegno attivati con la sottomisura.

La domanda di sostegno, nel rispetto di quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, deve:

- fare riferimento ad un'unica procedura di selezione e ad un unico soggetto;
- essere formulata in modo organico e funzionale, ed essere completa della documentazione richiesta dal presente bando, pena la non ricevibilità della domanda stessa; la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario;
- riportare l'ammontare dell'importo richiesto dal potenziale beneficiario, che non può subire successivamente modifiche in aumento;
- fare riferimento ad un progetto per il quale il legale rappresentante del partenariato, o il soggetto capofila in caso di partenariato non ancora costituito, non abbia già ricevuto in passato contributi tramite PSR o ai sensi di altre norme regionali, statali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda nell'ambito della sottomisura 16.4.

La stampa definitiva della domanda di sostegno, rilasciata informaticamente dal portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito, deve essere presentata, completa degli allegati, una in originale ed una in formato elettronico, entro il decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, presso la sede del **GAL Terra Barocca - Piazza Matteotti, 8 – 97015 Modica (RG)**.

Nella parte esterna della busta o del plico, oltre agli estremi del richiedente (almeno denominazione, sede e domicilio fiscale) dovrà essere riportata la seguente dicitura: *“PSR Sicilia 2014-2022 - Sottomisura 19.2 - Domanda di sostegno a valere sulla Sottomisura 16.4 - "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" - NON APRIRE.*

Il plico contenente la domanda e gli allegati, deve essere presentata entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio competente darà apposita comunicazione al beneficiario interessato mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi. Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Art. 16 Documentazione

Alla stampa della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito, **da trasmettere in originale e in formato elettronico**, deve essere allegata la documentazione di seguito elencata in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dall'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari, pena l'inammissibilità.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i seguenti documenti:

- documento di riconoscimento del legale rappresentante del partenariato, o del capofila;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
- scheda di auto attribuzione punteggio debitamente compilata;
- documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;
- patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario;
- progetto di cooperazione, redatto secondo il modello allegato al bando, che riporti almeno gli elementi indicati nel paragrafo "Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità" del presente bando;

in caso di costituendo partenariato:

- fascicolo anagrafico e/o aziendale, aggiornato e validato, di tutti i componenti del partenariato;
- accordo di partenariato, secondo il modello allegato al bando, contenente un mandato con rappresentanza, con il quale i partner individuano e designano tra loro un soggetto capofila, nonché un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse; il mandato deve avere i contenuti minimi indicati nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando;
- scrittura privata sottoscritta da tutti i partner nella quale deve essere espressamente previsto l'impegno dei partner a costituire il nuovo soggetto giuridico di cooperazione, entro 30 giorni dalla data di notifica dell'ammissibilità al sostegno; nella scrittura privata deve essere individuato fra i partner un soggetto capofila;
- bozza di regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse;
- mandato con rappresentanza conferito al capofila, nel quale siano riportati i contenuti minimi indicati nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando;
- certificato sostitutivo che documenti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. del beneficiario capofila e di tutte le imprese partner.

in caso di partenariato già costituito:

- fascicolo aziendale, aggiornato e validato, del partenariato;
- atto costitutivo, statuto e regolamento interno dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità di ogni partner dell'aggregazione (coerentemente con quanto indicato nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando);
- delibera del consiglio di amministrazione, se previsto dallo statuto, o altro atto avente medesimo valore, che autorizza il rappresentante legale a richiedere il finanziamento e sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto ed a riscuotere gli aiuti nonché affidi al tecnico progettista la stesura del progetto e il coordinamento di tutti gli atti consequenziali;
- dichiarazione di impegno resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante le dichiarazioni di cui al paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando;

- copia della delibera di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- certificato sostitutivo che documenti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. del beneficiario.

Documentazione specifica

- relazione tecnica illustrativa del progetto, che includa i seguenti aspetti: finalità, obiettivi e valutazione economica del progetto e dei risultati attesi;
- copia dei contratti del personale a tempo indeterminato o determinato già dipendente che si intende utilizzare per l'organizzazione delle attività del progetto. Qualora si intenda utilizzare personale qualificato da assumere successivamente all'ammissione del partenariato dovrà essere indicata la qualifica e il tipo di contratto con cui si intende assumere tale personale;
- progetto tecnico-economico definitivo riportante la descrizione dettagliata di tutte le attività che si intendono realizzare con una disaggregazione puntuale per voci di costo e riportante il periodo di realizzazione di ogni singola attività promozionale.

Al progetto definitivo, per ogni voce di spesa devono essere allegati tre preventivi esplicativi in dettaglio del servizio offerto, con disaggregazione delle relative voci di costo. Dai preventivi deve evincersi che viene rispettato il principio della concorrenza. Ove sussista la condizione di esclusività di un determinato servizio, è sufficiente un preventivo con allegato il contratto di esclusività sottoscritto dalle parti interessate, dal quale si evinca la durata del mandato e la natura dello stesso. Il progetto tecnico deve inoltre esplicitare in dettaglio le azioni da realizzare con l'indicazione dei seguenti dati:

- nel caso di organizzazione e/o allestimento e/o promozione di eventi/manifestazioni ed iniziative di valorizzazione delle produzioni locali (fiere, sagre, mercati del contadino, ecc.):
 - località in cui si svolge la manifestazione;
 - tipologia di manifestazione (specializzata nel settore agro-alimentare);
 - risultati attesi;
- nel caso di organizzazione e realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali:
 - elenco dei responsabili di acquisto, loro GAS o società di appartenenza;
 - i mercati locali o le aziende agricole oggetto dell'educational tour;
- nel caso di ricorso alla cartellonistica esterna:
 - indicazione sull'ubicazione areale urbano degli spazi pubblicitari;
 - inizio presunto della campagna di comunicazione e durata della stessa;
 - formato degli impianti pubblicitari;
 - prezzo depositati presso la Camera di Commercio;
 - stima sul costo contatto;
 - risultati attesi;
- nel caso di comunicazione sulle riviste:
 - certificato ADS della testata o dichiarazione dell'editore che attesti:
 - numero di copie diffuse e numero di lettori;
 - diffusione geografica della testata o della rivista;
 - dati relativi all'individuazione del target-group di riferimento;
 - risultati attesi;
- nel caso di comunicazione e/o pubblicità su reti televisive:
 - dati relativi agli ascolti rilevati da apposite società (Auditel ed altre);
 - concessione governativa e la relativa copertura territoriale;
 - prezzo con l'indicazione dei costi relativi a singoli spot firmato dal rappresentante legale;
- nel caso di creazione e/o promozione di portali web finalizzati alla vendita diretta on-line (e-commerce) e promozione su piattaforme internet (app, social, ecc.):

- indicazione sul target (consumatori e/o buyer e/o distributori e/o opinion maker e/o operatori specializzati del trade);
- risultati attesi.
- per investimenti materiali che derivano direttamente dalle attività progettuali, è necessario produrre la disponibilità di un bene immobile dove saranno allocate le attrezzature per tutta la durata dell'impegno. Tale immobile dovrà essere presente nel fascicolo aziendale del partner possessore. Nei casi di affitto o comodato la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del codice civile, per la durata del vincolo predetto. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso. Per tale immobile devono essere prodotti, pena l'esclusione, il certificato di agibilità e di destinazione d'uso.
- per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti: una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato secondo quanto riportato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it> comprensiva di tre offerte di preventivi in concorrenza tra loro.

Art. 17

Procedimento amministrativo

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni di seguito riportate, per quanto non stabilito si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali.

17.1 Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta;

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione, nominata dal C.d.A del GAL Terra Barocca.

17.2 Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nel caso di investimenti materiali previsti dalla operazione, l'istruttoria dovrà comprendere una visita preventiva sul posto per tutte le domande ritenute ammissibili, al fine di verificare la rispondenza degli atti progettuali con lo stato dei luoghi.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente, comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, può determinare la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Saranno ritenute ammissibili al sostegno le domande per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito favorevole e che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto; di queste, saranno ammesse al sostegno le domande collocate in posizione utile, fino ad esaurimento delle risorse pubbliche stabilite dal bando.

17.3 Formulazione della graduatoria e provvedimenti di concessione del sostegno

Il GAL formulerà una graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio e gli elenchi di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità/ammissibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: www.galterrabarocca.it al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel suddetto sito del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti. Tutti gli interessati, entro i successivi 15 quindici giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi sul sito del GAL, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 giorni il GAL provvede all'eventuale riesame e dà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e dei relativi elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione (non ricevibilità e/o non ammissibilità).

Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

La graduatoria e gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL.

L'inserimento nella graduatoria definitiva non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione della graduatoria e dei relativi elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'art. 22 del presente bando.

17.4 Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.

Art. 18 Varianti

Il progetto originario può subire delle variazioni nel tempo, a condizione che le stesse non comportino modifiche tali da incidere sugli elementi che hanno reso l'iniziativa finanziabile. Le variazioni devono dipendere da esigenze obiettive, derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della presentazione del progetto.

L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

Viene considerata variante anche l'eventuale cambiamento della composizione del partenariato dipendente dalla rinuncia di un soggetto partner, formalizzata durante lo svolgimento del progetto, alla partecipazione al partenariato per motivazioni eccezionali o per causa di forza maggiore (cfr. paragrafo 7.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022), o anche dalla sua sostituzione. In ogni caso, il partenariato deve assicurare la realizzazione delle attività in capo al partner uscente.

È possibile presentare una sola domanda di variante al progetto e una sola domanda di variante per il cambiamento della composizione del partenariato.

La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
 - relazione con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
 - documentazione di cui al paragrafo “Documentazione da allegare alla domanda di sostegno” debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
 - quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del partenariato;
- in caso di modifica di un partner:
 - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
 - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l’accesso al contributo;
 - dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al GAL Terra Barocca, per consentire l’avvio dell’istruttoria.

Istruttoria della domanda di variante

La domanda di variante deve essere istruita anche al fine di determinare la spesa ammissibile e il contributo concesso; tale domanda costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento. La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità del progetto inizialmente approvato;
- non vengano alterate le condizioni relative all’ammissibilità del progetto, sia per quanto riguarda la compagine del partenariato, sia per quanto riguarda le caratteristiche delle attività progettuali;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l’esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non siano utilizzate le economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario;
- nel caso di subentro, il subentrante sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l’accesso al contributo;
- nel caso di subentro, il subentrante si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Sulla base degli esiti dell’istruttoria, il GAL provvederà all’adozione del provvedimento di autorizzazione o alla comunicazione all’interessato del diniego all’autorizzazione. In caso di mancata autorizzazione alla variante, ai fini della rendicontazione delle spese rimane valido il progetto finanziato inizialmente.

Le spese relative ad attività progettuali oggetto di variante sono ammissibili, in caso di autorizzazione, a far data dalla presentazione della domanda di variante sul SIAN.

Nel caso di variazioni della compagine partenariale, il legale rappresentante della stessa deve trasmettere l’atto di costituzione sottoscritto dal nuovo partenariato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell’autorizzazione alla modifica del partner.

Art. 19 Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflette poi in una dilatazione dei tempi di

programmazione e attuazione del PAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto, al GAL, entro dieci giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano le cause di forza maggiore, la Comunicazione C(88) 1696 della Commissione europea relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo, indica che le stesse «devono essere incontestabili».

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Responsabile di Piano del GAL.

Per quanto meglio non dettagliato si fa riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021.

Art. 20

Tempi di esecuzione

Il progetto di esercizio della cooperazione deve avere una durata massima di 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione; le attività progettuali devono essere avviate entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

Art. 21

Domanda di pagamento

L'erogazione del sostegno avverrà in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti, comprovati dalla necessaria documentazione amministrativa e contabile. Sarà concessa anticipazione solo ed esclusivamente per le spese connesse ad investimenti materiali.

Il beneficiario deve presentare le domande di pagamento tramite il portale SIAN. Le domande possono essere formulate esclusivamente sugli appositi modelli messi a punto dall'Organismo Pagatore AGEA e devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica prevista. Il sistema non consente il rilascio di domande incomplete e/o riportanti anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento devono essere imputate informaticamente a: GAL Terra Barocca.

La stampa cartacea della domanda presentata sul SIAN, unitamente agli allegati richiesti, deve essere trasmessa entro 10 giorni, in originale e una copia su supporto elettronico, al GAL Terra Barocca.

Nella parte esterna della busta o plico contenente la stampa della domanda di pagamento presentata sul SIAN, completa della documentazione prevista, dovranno essere riportati gli estremi del soggetto richiedente e la seguente dicitura: *“PSR Sicilia 2014-2020 – ambito della Misura 19- Domanda di pagamento per la sottomisura 16.4 - Sostegno alla Cooperazione di Filiera sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali”*.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all'inoltro telematico; farà fede, a tal fine, la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'Ufficio accettazione del GAL Terra Barocca.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del sostegno.

Per la domanda di pagamento si farà riferimento alle indicazioni di seguito riportate, per quanto non stabilito si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione del sostegno.

21.1 Anticipo

In base agli artt. 45 e 63 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico esclusivamente per la quota progettuale destinata agli investimenti materiali. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

21.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata entro 10 gg. al GAL Terra Barocca, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- copia dei contratti del personale dedicato all'attività progettuale; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico e l'impegno economico; per ciascun soggetto devono essere riportate, in apposito timesheet, le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- relazioni sulle attività svolte dal personale dedicato all'attività progettuale;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché documentazione (bonifici, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: "PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/ _____ ambito tematico ____, Bando GAL " _____ " pubblicato il .../.../.../ CUP.....".
- documenti giustificativi delle spese per missioni (es: biglietti mezzi pubblici, fatture/ricevute di prestazioni alberghiere e ristorative, richiesta rimborso spese chilometriche) Il rimborso delle spese per missioni e trasferte anche all'estero devono essere contenute nei limiti e nel rispetto di quanto indicato nelle circolari dell'Assessorato Regionale dell'Economia attualmente vigenti: Circolare n° 10 del 12.05.2010 e Circolare n° 11 del 07.04.2015) e ss.mm. e ii. Le spese relative a prestazioni

alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dal personale del gruppo di cooperazione con contratto di tipo professionale possono essere imputate direttamente al soggetto beneficiario così come previsto dalla Circolare 31/E del 30/12/2014 (paragrafo 2 –Spese di vitto e alloggio dei professionisti);

- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle attività previste nel progetto di esercizio della cooperazione, vidimato dal legale rappresentante del partenariato;
- locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenze per le spese relative agli incontri, seminari e workshop, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, ecc.;
- relazioni, elaborati e studi;
- copia materiale divulgativo diffuso.

Il GAL si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di acconto (SAL); la fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate. I controlli amministrativi comprendono procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti. Il GAL erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza delle azioni rendicontate e stabilite dal bando.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nelle presenti disposizioni attuative specifiche, si rimanda a quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali -Parte generale -PSR Sicilia 2014-2022".

21.3 Saldo

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 90 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.

I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 90 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL Terra Barocca entro i successivi 10 giorni.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata:

- relazione conclusiva del progetto;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;

- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: “PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/_____ ambito tematico ___, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ CUP.....”;
- relazione aggiornata sulle attività del personale dedicato all’attività progettuale, ed eventuali ulteriori contratti;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell’ambito delle attività progettuali previste;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dai fornitori con l’indicazione della modalità e data di pagamento;
- copia dei contratti del personale a tempo indeterminato e determinato utilizzato;
- time sheet comprovante le ore uomo che il personale ha dedicato all’organizzazione delle attività, sottoscritto dal legale rappresentante/capofila sotto forma di atto di notorietà;
- copia della documentazione idonea a dimostrare l’effettivo pagamento dei dipendenti e copia delle ricevute dei pagamenti previdenziali riferite al periodo per il quale il dipendente è stato impegnato nelle attività oggetto di domanda;
- copia del materiale divulgativo diffuso.

L’ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell’iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell’accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati relativi al modello tecnico/organizzativo utilizzato per la cooperazione saranno stati divulgati.

21.4 Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2022” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: www.psr Sicilia.it

Gli aiuti spettanti sono erogati dall’Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando. Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da dall’Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Terra Barocca. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale e una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del **GAL Terra Barocca - Piazza Matteotti, 8 – 97015 Modica (RG)**.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2022 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Sottomisura 16.4”*Sostegno alla*

Cooperazione di Filiera sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali” riportando gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede e domicilio fiscale.

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell’atto di concessione del sostegno. Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all’inoltro telematico.

Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della conformità dell’operazione completata con l’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca del contributo.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell’operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell’investimento stesso. In deroga al controllo in situ l’Autorità di Gestione, ai sensi dell’art. 48 del Regolamento (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

- l’operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
- l’operazione consista in un investimento di piccola entità;
- vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell’aiuto o di mancata realizzazione dell’investimento.

IL GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro *“Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2022 Sottomisura 19.2/_____”*, trattenendo copia conforme all’originale, fatture quietanzate ai sensi della nuova normativa sulla fatturazione elettronica di cui all’art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018;

Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: *“PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/16.4 ambito tematico 1, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ CUP.....”*.

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all’accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi. Sarà, altresì, verificato il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. "Piano straordinario

contro le mafie", entrata in vigore il 07/09/2010, con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

Art. 22

Ricorsi

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso alla graduatoria definitiva, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel sito del GAL, presso gli organi competenti.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 23

Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Regolamento (UE) n. 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2022, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt. 49-50-51 del Regolamento (UE) n. 809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2022 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Regolamento (UE) n. 809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Regolamento (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Art. 24

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2022, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014-2022 – PSR Sicilia 2014-2022" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della SSLTP e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Il presente bando approvato con delibera del C.d.A. del GAL del 26/01/2023 sarà pubblicato, con valore legale di avvenuta pubblicazione, sul sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e del GAL Terra Barocca ed entrerà in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

Per informazioni rivolgersi a: GAL Terra Barocca <http://galterrabarocca.com/contatti/info@galterrabarocca.com>

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Piano del GAL Dott. Agronomo Salvatore Occhipinti.

Art. 25

Trattamento dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Dott.ssa Domenica Ficano